

MEDICINA | Terzo appuntamento del festival letterario martedì 10 luglio

## Peli, Occhi e Mundadori a «Miginoir»



ti con lo stesso modus operandi e ambientati in una città molto simile a Imola, ma muovendosi poi indietro nel tempo e oltre i confini. Protagonista della serata sarà poi anche il bolognese Fabio Mundadori, come Occhi autore del gruppo Officine Wort (che assieme a Bacchilega editore è uno dei partner della rassegna), con il suo ultimo romanzo *Ombre di vetro*. Bologna non muore mai, dove l'ispettore Cesare Naldi conduce indagini su un pericoloso serial killer. A condurre la serata sarà la giornalista e scrittrice Serena Bersani, vera e propria esperta della cronaca nera bolognese (e non solo), presidente dell'Associazione Stampa Emilia Romagna e direttrice artistica del festival «Bologna Rosa e Nero».

Informazioni: [www.miginoir.it](http://www.miginoir.it)

NELLE FOTO: PELI E OCCHI

È una storia di formazione, un noir, un omaggio alla sua terra, la bassa modenese. È tutto questo e molto altro ma, soprattutto, è un bel romanzo *I bambini delle Case Lunghe*, ultima opera dello scrittore Corrado Peli che, martedì 10 luglio, gioca in casa: sarà infatti lui il protagonista, nella sua Medicina, della rassegna Miginoir. Per il terzo appuntamento del festival organizzato dalla scrittrice Caterina Cavina, Peli presenterà così il suo libro edito da Fanucci in cui al centro ci sono cinque bambini e le vicende drammatiche che vivono nell'autunno del 1985 e che, trent'anni dopo, torneranno a galla.

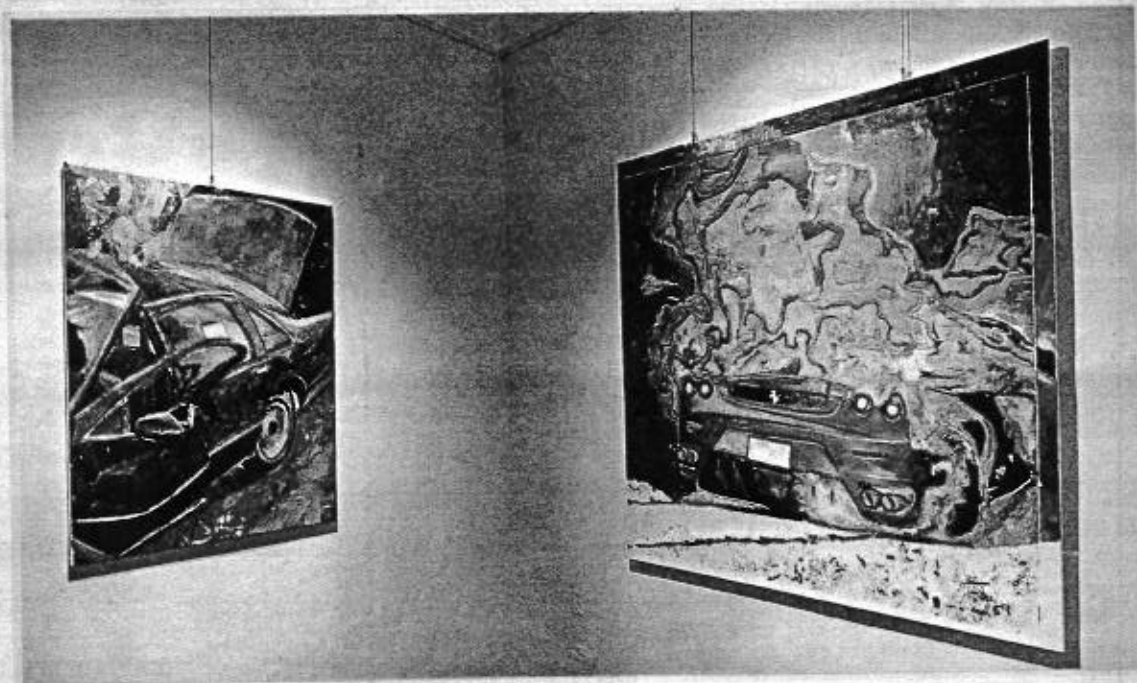
Con Corrado, nel giardino della biblioteca in via Pillio 1 dalle 21, ci sarà anche l'imolese Luca Occhi con il suo romanzo *Il Cainita* (Damster edizioni) in cui si snoda una linea di delitti esegui-

Una mostra doppia personale, con due giovani artisti dalla Spagna e dalla Romania: la galleria Tales of Art, in via Emilia 221 a Imola, ospita Jose Luis Ceña Ruiz e Ioan-Stefan Botis con nuovi lavori prodotti esclusivamente per questa mostra. Fino al 22 luglio i due giovani pittori presentano una sontuosa esposizione dal titolo *Beautiful Disasters*, curata da Sasha Bogojev e pensata attorno all'estetica complementare e agli elementi di dialogo contrastanti usati dagli artisti.

«Le tele dipinte ad olio di Jose Luis Ceña sono caratterizzate da atmosfere solari, nelle quali un vibrante fogliame crea fantasie astratte, basate sulla sontuosa bellezza della natura - si legge nel comunicato stampa della mostra -. Usando toni e motivi complementari, l'artista rappresenta figure umane che quasi si nascondono nell'abbondante ambientazione, celebrando l'armoniosa simbiosi tra le persone e la natura. Attraverso metodi di pittura tradizionali l'artista crea una plasticità ricca di struttura, nella quale il concreto è lasciato alle spalle, e gli spazi aperti e le sagome umane rappresentano la percezione di romantico mistero. Spogliando le immagini da ele-

IMOLA | Mostra di Ruiz e Botis alla galleria «Tales of art»

## «Disastri bellissimi»



menti urbani, le vibranti tele di Ceña sono finestre permanenti che si affacciano su eterni giar-

dini verdi, che servono da via di fuga dalle distrazioni della vita quotidiana».

Stefan Botis ritrae disastri e collisioni, «focalizzando l'attenzione sul fuoco come massima forma

di distruzione. Essendo uno dei quattro elementi, il fuoco è una componente essenziale di vita e di conseguenza direttamente connessa alle rigogliose immagini di Ceña. L'artista è intrigato dalla duplice simbologia come sorgente di purezza, rinascita, ripartenza ma anche la bontà del fuoco, nel suo ruolo protettivo e fonte di calore. Nei suoi lavori Botis utilizza spesso lo spazio vuoto per accentuare la forza e crudeltà di questo potente elemento, ritraendo figure umane in simbiotica relazione con il fuoco. Le sue immagini sono piene di vibranti tonalità, a volte esagerando la visione della scena ritratta e sorprendentemente inquadrando attorno ai suoi dettagli cruciali. Peculiarità ricorrente è la rappresentazione di automobili e oggetti creati dall'uomo, come se le tele ad olio di Botis siano l'interpretazione in chiave urbana e contemporanea di nature morte a stampo classico». La galleria è aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 13. Ingresso libero. Info [www.talesofart.it](http://www.talesofart.it)

NELLA FOTO: DUE OPERE ESPOSTE ALLA GALLERIA «TALES OF ART»

## PAROLE

## GIOVEDÌ 5 LUGLIO

**Mordano. GIALLO:** per «Giallo d'autore», presentazione del libro «Il verme» con l'autore Fabio Mongardi, a seguire sarà offerta frutta fresca. Ore 20.30, cortile della sala polivalente, via Repubblica. Ingresso libero.

## MARTEDÌ 10 LUGLIO

**Imola. ROMANZO:** per «Freschi di stampa», presentazione del romanzo «Quello che non sappiamo» (Cairo 2018) di Annarita Briganti. Ore 21, biblioteca, via Emilia 80. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

**Medicina. NOIR:** per «Miginoir», serata con Corrado Peli, che presenta il suo romanzo noir «I bambini delle Case Lunghe», Luca Occhi e Fabio Mundadori di Officine Wort. Ore 21, cortile della biblioteca, via Pillio 1. Ingresso libero. Info: [www.miginoir.it](http://www.miginoir.it).

## GIOVEDÌ 12 LUGLIO

**Bubano. LETTURE:** «Lectures all'ombra del torrione». Ore 20.30, cortile del

## DOZZA

## «ELEMENTI» IN MOSTRA IN ROCCA

«#4Elementi» è la mostra a cura di Lorenza Miretti allestita alla Rocca di Dozza con opere di Gabriele Lamberti, Mario Nanni, Nanni Menetti, Leonardo Santoli. Visitabile fino al 13 settembre, è un evento che nasce dalla collaborazione tra i Comuni di Dozza, Monzuno ed Oliveto Citra e dalla volontà di sottolineare il «patrimonio umano» di questi territori. Diversi per esperienze, età e progettualità espressiva, gli artisti, originari di Monzuno, in mostra sono accomunati da una ricerca volta alla trasformazione di immagini e materiali in oggetti artistici dalla forte, ed a volte misteriosa, espressività. La mostra si sposterà poi in Campania, quindi andrà a Monzuno nel 2019. «Le mostre itineranti sono un filo che cuce insieme varie esperienze, relazioni, pubblici eterogenei, portano ricchezza per i territori e stimolano a confrontarsi sui diversi approcci alla cultura. Si tratta di progetti che accogliamo sempre con grande favore e che consolidano il percorso intrapreso dalla gestione di questi anni. Oltre tutto, per tutta l'estate la Rocca sarà aperta tutti i giorni», commenta Simonetta Mingazzini, presidente della Fondazione Dozza Città d'Arte.

Allestita fino al 13 settembre e visitabile dal lunedì al sabato ore 10-12.30 e 14.30-18.30, festivi 10-19. Biglietto intero 5



## ARTE: MOSTRE, INAUGURAZIONI, LABORATORI

## GIOVEDÌ 5 LUGLIO

**Dozza. ELEMENTI:** mostra «#4Elementi» a cura di Lorenza Miretti con opere di Gabriele Lamberti, Mario Nanni, Nanni Menetti e Leonardo Santoli. Allestita fino al 13 settembre e visitabile dal lunedì al sabato ore 10-12.30 e 14.30-18.30, festivi 10-19, Rocca sforzesca. Info: [www.fondazioneDOZZA.it](http://www.fondazioneDOZZA.it).

**Imola. RESIDENZAMUSEO:** mostra «Reload» di Davide Serpetti vincitore di Residenz museo/03, con i dipinti realizzati nell'atelier del museo. Allestita fino al 15 luglio e visitabile dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19, Museo di San Domenico, via Sacchi 4. Info: 0542/602609, [www.museicivici-imola.it](http://www.museicivici-imola.it).

**Imola. PITTURA:** «Beautiful disasters», mostra di pittura di Jose Luis Ceña Ruiz e Ioan Stefan Botis. Tales of Art, via Emilia 221. Ingresso libero. Visitabile fino al 22 luglio, dal martedì al sabato ore 10-13 e 15-18; domenica 10-13, chiuso il lunedì. Info: 329/9520887, [www.talesofart.it](http://www.talesofart.it).

ce Antonella Cinelli, curata da Francesca Baboni e Stefano Taddei. Aperta fino al 29 settembre il mercoledì, venerdì, sabato 17-19 e per appuntamento, Il Pomo da DaMo Contemporary Art, via XX Settembre 27. Info: 333/4531786 (anche per appuntamento), [www.ilpomodadamodamo.it](http://www.ilpomodadamodamo.it).

**Imola. TABERNACOLI:** mostra «Cibus viatorum». Tabernacoli da viatico tra XVI e XX secolo, con una cinquantina di tabernacoli da viatico e loro accessori, al Museo Diocesano, in piazza Duomo 1. Aperta fino al 20 agosto, martedì, mercoledì e giovedì ore 9-12; martedì e giovedì ore 14-17. Info: 0542/25000.

## SABATO 7 LUGLIO

**Imola. APERTURA:** per «Musei più aperti», apertura straordinaria della Rocca sforzesca. Ore 10-13, Rocca sforzesca, piazzale Giovanni dalle Bande Nere. Ingresso 4 euro, ridotto 3.

## MERCOLEDÌ 11 LUGLIO

**Imola. APERTURA:** per «Imola di mercoledì», apertura del museo di San Domenico alle ore 20.30 e alle 21 visita guidata a cura di Arte. Na alla mostra Reload di Davide